

Numero di iscrizioni record per l'edizione 2016 delle Olimpiadi delle Neuroscienze. Il 20 febbraio scorso, circa 550 studenti provenienti da 22 scuole del Lazio, si sono cimentati con le prime prove locali della competizione. I 5 miglior studenti di ogni scuola passano di diritto alla fase regionale e i 3 selezionati alla fase regionale passeranno a quella nazionale. I vincitori delle competizioni nazionali infine parteciperanno a quelle internazionali che ogni anno si svolgono in nazioni diverse in occasione di un congresso di Neuroscienze.

I coordinatori regionali del Lazio, Enrico Cherubini (European Brain Research Institute), Ada Maria Tata e Andrea Mele (Dipartimento di Biologia e Biotecnologie Charles Darwin, Sapienza Università di Roma), Laura Maggi (Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia, Sapienza Università di Roma), lo scorso 10 febbraio hanno incontrato studenti e insegnanti all'Università di Roma "Sapienza" per raccontare dove vanno oggi le neuroscienze e per rispondere alle domande e curiosità degli studenti.

(vedi link dell'evento) <http://www.mondodigitale.org/it/news/come-funziona-il-cervello>

Il 19 MARZO 2016 (durante la Settimana del Cervello) – si svolgerà la fase regionale che sarà ospitata dall'Università di Roma "Sapienza". Gli studenti vincitori delle fasi locali della regione Lazio sono convocati il giorno 19 marzo 2016 ore 9.30 presso l'Aula Grassi, Via Alfonso Borelli 50 (Dipartimento di Biologia e Biotecnologie Charles Darwin). Parteciperanno i 5 studenti di ogni istituto che hanno ottenuto il miglior punteggio nella fase locale.

Le prove consistono in:

- Cruciverba (prova a squadre, massimo 5 studenti provenienti dalla stessa scuola). Ogni squadra deve compilare un cruciverba su temi di neuroscienze. Il punteggio viene assegnato partendo da un massimo di 20 punti e togliendone uno per ogni definizione sbagliata o omessa. Tutti gli studenti di una squadra prendono lo stesso punteggio (quello della squadra). Il tempo massimo a disposizione è di 30 minuti.
- Domande a scelta multipla (prova individuale): a tutti i concorrenti vengono poste 10 domande con tre risposte ciascuna (vero/falso), 5 in italiano e 5 in inglese. Ogni risposta può essere vera o falsa, indipendentemente dalle altre della stessa domanda. Si parte da un massimo di 30 punti. Per ogni risposta sbagliata o non data si tolgono 0,5 punti. La prova dura un massimo di 10 minuti.
- Giochi di memoria e attenzione (prova individuale): vengono proiettati 5 quiz di enigmistica da risolvere. I concorrenti devono scrivere la risposta esatta nei 15 secondi successivi a ogni presentazione, nelle schede a loro consegnate. Durata: 10 min. Punteggio: 0,5 punti per ogni risposta corretta.
- Domande a risposta diretta (prova individuale): partecipano i 10 studenti che hanno ottenuto il punteggio maggiore nelle tre prove precedenti. Il punteggio delle prove precedenti viene azzerato. La prova consiste nella presentazione di 10 domande (lette e/o proiettate) una alla volta. Per ogni domanda, i concorrenti hanno 15 secondi per scrivere la risposta su una lavagnetta. I tre studenti col punteggio più alto vincono la fase regionale e accedono a quella nazionale. In caso di ex-aequo, vengono poste, una alla volta, ulteriori domande a eliminazione diretta, fino a quando il pari merito non viene risolto.

I tre migliori studenti di ogni competizione regionale partecipano a quella nazionale che si terrà a Brescia, il 30 aprile 2016.

La vincitrice dell'edizione 2016 è Chiara Di Censo, del Liceo scientifico "E. Fermi" di Sulmona (Aq). Chiara si è aggiudicata il premio offerto dalla Società Italiana di Neuroscienze, che le consentirà di rappresentare l'Italia all'International Brain Bee, a Copenhagen (Danimarca) dal 2 al 6 luglio 2016, e un iPad offerto da Trony Campogrande